

INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.p.A.

Sete Legale: Via Pola, 12 - 20124 Milano

AVVISO AL PUBBLICO

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Società INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.p.A. (I.L.V.A.) e G.F. 04115220962 con sede legale in Milano, Via Pola n. 12/14, 20124, in persona del Legale rappresentante o temporaneo.

- (i) Il 2° Studio Ambientale dell'intero sito denominato "Opere di regolazione della massa in sicurezza del lago di Iseo e opere di collegamento tra il lago d'Iseo e il lago di Garda" in attuazione della Convenzione celebrata con Regione Lombardia in data 5 agosto 2008
- (ii) Il 1° ha predisposto il Progetto Definitivo, il relativo Studio di Impatto Ambientale e lo Studio di Incidenza in merito all'opera
- (iii) L'opera è destinata a trattenere, regolare e accumulare le acque del lago d'Iseo in modo regolare e determinata in volume (massimo superiore ad 1.600.000 m³), per tale ragione, è sottoposta alla procedura di VIA ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. del 29 giugno 2011 n. 128 (art. Allegato 2, punto 13);
- (iv) L'opera interessa la Regione Lombardia, la Regione Trentino Alto Adige, la Provincia di Brescia e Trento, i Comuni di Iseo, Comune di Lavenone, Comuni di Arco, Comune di Bagolino e il Comune della Provincia di Trento (Comuni di Bondone).

(v) Il Progetto Definitivo prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- una galleria di bypass;
 - una nuova traversa di regolazione;
 - la sistemazione dell'alto del Chiese nel tratto compreso tra la nuova traversa e l'opera di sbocco della galleria;
 - la dismissione dell'attuale galleria esistente e della traversa esistente.
- La nuova galleria di sbocco di fondo rappresenta l'opera principale in merito per la messa in sicurezza idraulica del Lago. Viene concepita come sbocco a sifone e l'evacuazione delle portate anche in caso di collasso di franto con costruzione del fondo emissario, il tronco si sviluppa in sponda idrografica destra lungo circa 1300 metri. L'imbocco è situato circa 160 metri a nord-est dell'imbocco della galleria di sbocco attuale, in Comune di Iseo, mentre lo sbocco è sito nel Comune di Lavenone, circa 550 metri a valle della stessa esistente. L'opera risulta completamente esterna alla pianificazione della frana a sinistra idrografica. Lo sbocco in alto del Chiese avviene tramite un manufatto di sostegno in cemento armato che ha una lunghezza pari a circa 95 metri e viene realizzato in artificiale e quindi, talmente ricoperto di terreno per mitigarne l'impatto. Al termine della stessa è previsto un diluente realizzato mediante due muri di ala e un lotto in massi coperti. La nuova traversa per la regolazione del Lago d'Iseo, data a due parate principali a settore oltre ad una parata minore piena per la gestione del D.M.V. affiancata da una scala per la risalita delle sacche fliche, è situata sull'avec emissario del lago e precisamente circa 150 metri a valle dell'attuale parate d'Iseo e circa 350 metri a monte dell'attuale traversa.

(vi) Il 1° ha avvertito il procedimento per il rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale presso il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pubblica via altresì in data 20.06.2011 il relativo Avviso, per il quale il presente avviso di pubblicazione è stato pubblicato sul sito del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, apposite informazioni sono consultabili sul sito del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (indirizzo: www.matt.gov.it) e sul sito del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (indirizzo: www.beniculturali.it) apposite informazioni sono consultabili presso:

AVVISA CHE

- a) il progetto definitivo dell'opera e lo Studio di Impatto Ambientale, comprensivo della Sintesi non tecnica inerenti all'opera, integrati come in premessa costrutti, sono depositati e consultabili presso:
 - Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - Servizio IV tutela e qualità del paesaggio - Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
 - Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente, Energia e Rifiuti - Ufficio Ambientale, Valutazione di Impatto Ambientale - Piazza G. Di Vittorio, 1 - 20124 Milano;
 - Regione Trentino Alto Adige - Dipartimento Territorio Ambiente e Urbanistica - Servizio Valutazione Ambientale - Piazza G. Di Vittorio, 11a - 38100 Trento;
 - Provincia di Brescia - Area Sviluppo Territoriale, Rifiuti e VIA - Via Milano, 8 - 25126 Brescia;
 - Provincia Autonoma di Trento - Servizio VIA - Piazza Dante, 15 - 38100 Trento;
 - Comune di Iseo - Via San Michele, 41 - 25074 Iseo (BS);
 - Comune di Lavenone - Via Nazionali, 96 - 25074 Lavenone (BS);
 - Comune di Arco - Via Suez Home System, 7 - 25073 Arco (BG);
 - Comune di Bagolino - Via Parrocchia, 14 - 25072 Bagolino (BS);
 - Comune di Bondone - Via G. Garibaldi, 48 - 38046 Bondone (BS).
- b) entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale, presentarli in forma scritta con osservazioni, anche formulate oralmente o attraverso intermediari concepiti e valutare le relazioni alle sole modifiche apportate agli elaborati ai seguenti Uffici:
 - Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Direzione per la Sviluppo Territoriale Ambientale - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma), anche mediante posta elettronica (indirizzo: DGSA@ambiente.it);
 - Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Generale Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - Servizio IV tutela e qualità del paesaggio - Via di San Michele, 22 - 00153 Roma);
 - Regione Lombardia (Direzione Generale Ambiente, Energia e Rifiuti - Ufficio Ambientale, Valutazione di Impatto Ambientale - Piazza G. Di Vittorio, 1 - 20124 Milano);
 - Regione Trentino Alto Adige (Dipartimento Territorio Ambiente e Urbanistica - Servizio Valutazione Ambientale - Via Garibaldi, 11a - 38100 Trento).

IL LEGALE RAPPRESENTANTE Antonio Grela Roggiani